



Delegazione di inquilini di fronte al ministero dei Lavori Pubblici dove si è recata ad illustrare le rivendicazioni per la casa e l'acqua canonica

Grande manifestazione al centro di Roma per la casa

# Lavoratori al governo: L'equo fitto entro l'anno

Delegazioni da ogni regione - Forte presenza delle borgate romane - Un imponente corteo ha attraversato la città - Gli incontri con i gruppi parlamentari e con i rappresentanti del governo

Inquilini e lavoratori provenienti da tutta Italia hanno dato vita ieri a Roma ad una grande manifestazione per la casa, l'equo canone e la riforma urbanistica. Migliaia di cittadini appartenenti a diversi ceti sociali - dall'operaio all'artigiano allo studente - hanno partecipato alla manifestazione. In testa al corteo c'era una delegazione di cittadini delle borgate romane (Nonantano, Pietralata, Fosso di S. Agnese, Valmelina, Tiburtino III, Borghetto Latino, Pratofondo, Primavalle con lo striscione: «Una nuova politica in Campidoglio» e di lavoratori edili, formando un imponente corteo punteggiato di cartelli. La manifestazione era stata indetta dall'Unione nazionale inquilini assegnatari (UNIA) ma aveva ricevuto l'adesione delle tre organizzazioni sindacali degli edili e del sindacato autonomo commercianti ed esercenti. Alla testa del corteo dove si trovavano il segretario nazionale dell'UNIA, Tozzetti, dirigenti dell'associazione, dei principali provinciali (IAP, CEP, degli ex assegnatari Ina e Gescal, dell'IACP, parlamentari - come p. es. il senatore Francesco Cacciatore - e del gruppo di lavoro della commissione speciale fitto, Degan, e dal presidente della commissione urbanistica Baroni. All'avanguardia c'era il gruppo di lavoro della commissione speciale fitto, Degan, e dal presidente della commissione urbanistica Baroni. All'avanguardia c'era il gruppo di lavoro della commissione speciale fitto, Degan, e dal presidente della commissione urbanistica Baroni.

La manifestazione era stata indetta dall'Unione nazionale inquilini assegnatari (UNIA) ma aveva ricevuto l'adesione delle tre organizzazioni sindacali degli edili e del sindacato autonomo commercianti ed esercenti. Alla testa del corteo dove si trovavano il segretario nazionale dell'UNIA, Tozzetti, dirigenti dell'associazione, dei principali provinciali (IAP, CEP, degli ex assegnatari Ina e Gescal, dell'IACP, parlamentari - come p. es. il senatore Francesco Cacciatore - e del gruppo di lavoro della commissione speciale fitto, Degan, e dal presidente della commissione urbanistica Baroni. All'avanguardia c'era il gruppo di lavoro della commissione speciale fitto, Degan, e dal presidente della commissione urbanistica Baroni.

Ma una selva di altri cartelli e striscioni sottolineavano le situazioni drammatiche e le rivendicazioni giuste e concrete. La delegazione di Salerno, ad esempio, portava la scritta: «I nostri figli sono malati nelle case malsane». E ancora: «Dare ai Comuni i mezzi per applicare la legge 167». Con i soldi della NATO e delle armi contro i delinquenti e i lavoratori: «Non possiamo più vivere nelle baracche». Il corteo si è mosso verso il centro della città dove si svolse una manifestazione in piazza Venezia. Il corteo si è mosso verso il centro della città dove si svolse una manifestazione in piazza Venezia.

Il primo a prendere la parola, dopo una breve presentazione di Vincenzo Borghetto, dell'Associazione inquilini di Milano, è stato Aldo Tozzetti. Una politica abilitata per la casa - ha detto - ha portato gravi conseguenze. Cinque milioni sono le famiglie che guardano con terrore l'avvicinarsi del 31 dicembre quando scadranno tutti le leggi inquilinistiche. 370 mila sono le famiglie che vivono ancora in baracche, tuguri, scantinati e case malsane. Per assicurare una casa civile a tutti i lavoratori sono necessari 20 milioni di vani. E' da questa situazione che scaturiscono le proteste popolari che hanno portato sulle piazze di numerose città migliaia di donne e bambini. Tozzetti ha poi indicato quali dovrebbero essere i provvedimenti più urgenti da attuare: approvazione della legge (PCI e DC) per la costruzione di abitazioni da destinarsi a chi vive nelle baracche; demozioni degli inquilini per la

In commissione al Senato

# Università: cominciato il dibattito sulla riforma

Accolto, come proposto dai comunisti, il principio dell'indagine conoscitiva - Relazione conservatrice del dc Bertola

L'esame delle proposte di riforma universitaria è cominciato ieri mattina nella commissione P1 del Senato. Il senatore dc Bertola ha illustrato l'illustrazione dei vari progetti, soffermandosi in particolare sul disegno di legge governativo.

La presidenza, il compagno Sotgiu aveva sollevato come elemento preliminare indispensabile, la questione della indagine conoscitiva sollecitata dai deputati senatori comunisti con una lettera al presidente della commissione. Il nodo deve essere sciolto, perché per noi - ha detto Sotgiu - si tratta di una questione politica di primaria importanza alla quale non si può sfuggire, tenuto conto anche che sul problema si è pronunciato il Senato con l'ordine del giorno approvato a conclusione del dibattito sulla scuola (sull'ordine del giorno, com'è noto, i senatori comunisti si astengono). Sotgiu ha annunciato che la soluzione dei problemi politici dipende l'iter della legge.

Dopo una ampia discussione, il principio dell'indagine è stato accolto; tuttavia tempi, modi e contenuti dell'inchiesta non sono stati rigidamente fissati, perché la DC ha tenuto un atteggiamento dilatorio, proponendo che le componenti del comitato vengano ascoltate volta a volta, senza una precisa scelta.

In una dichiarazione alla stampa, il compagno Romano, ricordati i tempi proposti dal

Per la situazione metanifera

# Su Foggia nessun impegno del governo

Il governo non intende assumere alcun impegno per risolvere la grave situazione esistente nella zona metanifera della provincia di Foggia, dove in corso ormai da due settimane l'occupazione della centrale di erogazione del metano. Lo ha dichiarato il ministro delle Partecipazioni statali, on. Forlani, alla commissione Bilancio della Camera.

Oggi a Roma convegno del PCI sull'infanzia

Si svolge oggi alle ore 16.30 nel cinema Centrale (piazza del Gesù) a Roma il convegno nazionale del PCI sui diritti del bambino. I lavori saranno aperti dalla compagna Adriana Seroni, della Direzione, cui seguiranno le relazioni del senatore Antonio Maccarrone e del professor Sant'Antonio Loperfido. Il dibattito - che occuperà le mattinate di domani e di lunedì - sarà concluso dal compagno Fernando Di Giulio della Direzione.

# Scuola media: duro attacco dei sindacati al governo

Tentativi di divisione degli insegnanti operati anche dal PSI - Lo SNAFRI conferma la sua adesione alla lotta - Milioni di famiglie in ansia

Proseguono gli incontri fra sindacati e governo in merito ai problemi che con tanta forza sono stati sollevati dai lavoratori della scuola: ancora non si sono sclarite in questa situazione che preoccupa vivamente milioni di studenti e di famiglie.

I sindacati della scuola aderenti alla Cgil, Cisl ed Uil e lo Snafrì hanno avuto modo di misurare proprio nel corso di un incontro con il Ministro Forlani, Asgradi la lontananza delle posizioni su problemi di vitale importanza. Unico fatto positivo è la convergenza di opinioni verificatesi sui problemi inerenti alla circonvallazione liberata, che in questi ultimi tempi soprattutto, sono state fortemente attaccate all'interno della scuola. Sul provvedimento adottato dal governo, i sindacati hanno espresso un'opposizione netta e unanime.

A questo proposito i sindacati della scuola aderenti alla Cgil, Cisl ed Uil e lo Snafrì (detti governi) hanno continuato a schierarsi col fuoco e, invece di aprire una seria trattativa sui problemi che con forza i lavoratori della scuola sollevano, hanno preferito praticare una serie di azioni che mirano a frantumare il fronte degli insegnanti.

«I sindacati della scuola Cgil, Cisl, Uil, SNAFRI, esaminata attentamente la situazione - afferma il comunicato - constatano che il tentativo di moltiplicarsi di elementi di equivoco e di ambiguità intorno all'azione sindacale volta al recupero degli scrutini e degli esami».

a) denunciano innanzi tutto il metodo degli incontri separati scelto dal governo, tendente a far lavorare separatamente i sindacati e i loro rappresentanti gli incontri stessi sul piano di una sostanziale sterilità e improduttività, a impedire la indispensabile chiarezza e la necessaria verifica delle rispettive posizioni;

b) condannano tutte le interferenze e le manovre in atto per spezzare l'unità e la sempre presente volontà di lotta della categoria;

c) esprimono una particolare disapprovazione per la iniziativa del direttivo del gruppo socialista del Senato di incoraggiare i rappresentanti dei lavoratori della scuola, circoscrivendo però l'invito ai soli sindacati autonomi dell'inchiesta, iniziativa che oggettivamente assume un preciso significato discriminatorio, volto sia a mistificare l'attuale realtà del sindacato sia a indebolire la lotta dei lavoratori;

d) invitano tutto il personale della scuola a respingere ogni compromesso, ogni cedimento, ogni diverso orientamento, a togliere forza e mordente all'azione in corso, nella consapevolezza del valore che hanno per la categoria le decisioni prese; a tutte le organizzazioni sindacali della scuola, perché sul terreno dell'aperta e chiara verifica, ciascuna di esse si assuma la più precisa e piena responsabilità;

e) chiedono formalmente al governo di presentare le proposte definite posizioni e decisioni a tutte le organizzazioni sindacali della scuola, perché sul terreno dell'aperta e chiara verifica, ciascuna di esse si assuma la più precisa e piena responsabilità;

La presa di posizione dei tre sindacati aderenti alle confederazioni e dello Snafrì pone ancora una volta in evidenza il problema di tutti: parlare chiaro, cioè, dire quello che vuoi fare, assumere precise responsabilità di fronte a tutto il Paese che vive e si muove in questa situazione. Una lotta che tocca tutti da vicino, non solo perché milioni di famiglie e di studenti stanno vivendo giorni di allarme e di ansia ma anche perché l'impostazione che i sindacati e i comunisti hanno dato alla lotta investe problemi di grande importanza per la scuola italiana.

## Per il suo irresponsabile atteggiamento

# Ondata di arresti nel basso Volturno

Atmosfera ancora tesa per le repressioni poliziesche - Presidiati da ingenti reparti Casaldiprincipe e S. Stefano d'Aversa - Come hanno arrestato la gente a Trentola Ducenta - Un comunicato del Direttivo della Federazione casertana del PCI - Oggi riunione in prefettura

Da nostro inviato CASERTA, 30. In tutti i comuni del basso Volturno, dove, ieri, per l'instaurazione di una nuova politica di repressione, si sono svolte pesanti manifestazioni popolari contro la politica governativa che ha condannato all'agonia completamente diversa dagli obiettivi che costituivano la piattaforma unitaria della lotta.

La situazione è ancora molto tesa anche a Trentola Ducenta, un comune di oltre novemila abitanti nell'estremo lembo della provincia, al confine con quella napoletana. In questo centro si è maggiormente accentratasi, ieri sera e per tutta la notte, la repressione poliziesca. Vi erano state ripetute cariche dopo che si era già concluso da un pezzo la manifestazione indetta dalla Cgil e dalla Cisl, per rivendicazione di locali e per solidarietà con gli altri paesi del basso Volturno.

## Atmosfera più distesa all'Istituto di previdenza

# Gli uffici dell'Inps sono stati riaperti

Verrà costituita una commissione di indagine sull'organizzazione dell'Ente

Da domani all'8 giugno A Reggio Emilia il primo festival dell'Unità 1969

REGGIO EMILIA, 30. Inizia domenica, al parco Foia di Albinea, il XXIV festival dell'Unità della provincia di Reggio Emilia. Oggi il parco appare trasformato in un giardino di migliaia di compagnie, che vi hanno costruito sette ristoranti, una birreria, undici stand per specialità gastronomiche, un bar, dodici stand di giochi e divertimenti, quattro centri per il più piccolo, un teatro dei burattini, un cinema, tre piste da ballo, un

Le sedi e la direzione generale dell'INPS da ieri mattina hanno riaperto i battenti dopo una lunga sospensione del lavoro.

I sindacati aderenti alla Cgil, Cisl e Cida che già avevano sospeso il lavoro a partire da sabato 21, in seguito alle trattative intercorse con il presidente delegato, hanno definitivamente revocato lo sciopero dopo le decisioni prese dal consiglio di amministrazione dell'Ente nel corso della riunione che si è svolta giovedì a tarda ora della sera nella sede del Ministero del Lavoro.

## A proposito della "difesa civile"

# Il governo copre le gravi responsabilità di Vedovato

Sottoscrizione Successi in Toscana, L'Aquila Taranto, Avellino

Si continuano a registrare successi nella campagna per la stampa comunista. È stato raccolto per la sottoscrizione 3 milioni 410.000 lire; i lavoratori di Taranto hanno effettuato il primo versamento di 1 milione 450.000 lire; in Fiesole di Vicenza ha raccolto 1 milione e 500.000 lire; la sezione di Massa Marittima 1 milione e quella di Marina di Grosseto 400.000 lire raggiungendo il 100 per cento dell'obiettivo (complessivamente la Federazione grossetana ha già raccolto 2 milioni 895.000 lire).

la frase che «in caso di emergenza, qualunque ne sia la causa, la difesa civile deve intervenire per assicurare la continuità dell'azione politica e del governo».

Andrini (sinistra indipendente) e il compagno Fabbrini (PCI), che sull'argomento avevano presentato una interrogazione, si sono dichiarati insoddisfatti della risposta. Andrini ha affermato che la smentita del governo non attenua la responsabilità di Vedovato, perché egli aveva comunque scritto nel suo discorso la frase incriminata. A sua volta Fabbrini ha ripetuto che la democrazia non ha bisogno di generali come Vedovato; essa ha radici così profonde nella coscienza popolare da poter resistere a qualsiasi tentativo di velleità di certi circoli militari e contro la impellenza del governo e la complicità di qualche ministro.

Il compagno Romano (PCI) rispondendo al sottosegretario alle Finanze, Elkan, ha detto che in ordine alla liberalizzazione del regime di monopolio della coltivazione del tabacco, il governo si è preoccupato esclusivamente di tutelare gli interessi dei concessionari speciali ed ha chiesto che il Parlamento sia consultato prima che si adottino qualsiasi determinazione in sede comunitaria.

## Fischi a Volterra per Enrico Mattei

VOLTERRA, 30. Vento di burrasca ieri soffiava a Volterra contro il ministro delle Nazioni Unite di Firenze, noto apostolo della reazione in Toscana. Venuto a Volterra per parlare della «contestazione giovanile e dei comunisti italiani» ai ricchi borghesi alleati al potere, Mattei è stato accolto con fischi e insulti. Mattei ha risposto che non si era mai mosso per un interesse personale, ma per un interesse culturale. «Dante Alighieri, ha trovato invece una città intera in piazza, pronta a respingere l'aperta provocazione, quella stessa che il Mattei - oggi giorno - attua sul suo foglio, alzando gli spettri

dei qualunquismo e del fascismo latente. Volterra antifascista si è mobilitata fin dal giorno in cui è stata annunciata la venuta del direttore della Nazione, la città è stata subito tappezzata di manifesti e di giornali murali. Ieri sera - infinite - il gran debutto dei Mattei che, come si è detto, si è risolto per lui in una dura lezione. Fin dalle prime ore della sera la piazza era colma di migliaia di volterrani ai quali si erano aggiunti lavoratori, giovani, studenti della Val di Cecina, e di Pienza. Quando è apparso, una sal-

## I comizi del PCI

OGGI  
Frosinone: Amendola; Cagliari: Natta; Modena: Pizzichelli; Bolzano: G. Chiesa; Varese: Ferrara, Origlia e Ardeni; Viareggio: Marucci; Pavia: Galliani; Padova: Alessandria (giuliano); Sedazzari; Mirandola: Serri.  
DOMANI  
Mantovani: Reichlin; Deiva (La Spezia): Adorno; Oristano: Barletti; Nuoro (prov.): Barletti; Terni: Merano; G. Chiesa; Tempio Pausanico: Flamigni; Cagliari (prov.): Griffone; Pietrasanta (Pisa): Pavesi; Pledadefia (Caltanetaro): T. Rossi; Cagliari (prov.): Vespianti.  
LUNEDI'  
Matera: Chiaromonte; Pescara: Prestipino, Origlia e Osticini.  
Giovane Mariconda